

Ieri sera la manifestazione conclusiva della mostra sugli strumenti di tortura. Intervenuto il presidente dell'associazione antiracket

Sant'Andrea contro la camorra, presenti Russo e Schettino

SANTA MARIA CAPUA VETERE (ads) - "Le torture e le forme di costrizione oggi" è stato il titolo del convegno che si è tenuto ieri nel rione S. Andrea, presso l'associazione culturale "Agorà", in piazza Monaco. L'intento del presiden-

te dell'associazione **Domenico De Felice**, organizzatore dell'incontro, è stato quello di dimostrare come ancora oggi, lontani molti secoli dal Medioevo, subiamo torture psicologiche e ricatti morali dal racket e dalla camorra. A questo proposito è stato decisivo l'intervento di **Matronella Monaco**, vice-presidente dell'associazione antiracket e moglie di **Pietro Russo**, presidente della stessa associazione. "Lavorare per pagare il pizzo, questa è una tortura psicologica!" denuncia la donna "bisogna essere uniti nella lotta al racket, non avere paura e far sì che il messaggio venga rece-

pitato dai nostri figli". Il sindaco **Giancarlo Giudicianni**, presente al convegno, cerca di mandare un messaggio positivo dando

un forte sostegno morale all'intera famiglia Russo. L'arcivescovo di Capua **Bruno Schettino**, che ha aperto l'incontro, ha

ritenuto responsabile delle barbare intellettuali "l'assenza di spiritualità, la mancanza di una guida per trovare l'uomo, nel senso più alto del termine". Ha dato il suo contributo anche il Tesoriere di Amnesty International della sezione di Caserta, **Sergio La Marca**, che ha esposto un excursus storico sulle diverse forme di tortura e tirannia, partendo dai tempi Antichi fino ad arrivare ai giorni nostri, denunciando l'usura come forma di costrizione vietata dall'Unione Europea. La Marca ha sostituito il presidente della sua stessa associazione **Andrea De Angelis**, assente per impro-

rogabili impegni. Dopo il convegno tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare la mostra organizzata da De Felice che ospitava oggetti di tortura risalenti ai tempi del Medioevo: ghigliottine, asce e strumenti di impiccagione.



Il titolo dell'evento organizzato dalla storica associazione è "Le torture e le forme di costrizione oggi"

Amnesty International ha sostenuto la manifestazione con il tesoriere di Caserta La Marca